

www.e-rara.ch

Opere

Tragedie, drammi e cantate

Monti, Vincenzo

Milano, MDCCCXL [1840]

ETH-Bibliothek Zürich

Shelf Mark: Rar 3913

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-19083>

Scena prima.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

INVITO A PALLADE

SCENA PRIMA

Prospetto d' un grandioso Ateneo.

CORO DI UOMINI E DONNE ADDETTO AL CULTO DI PALLADE.

A QUATTRO

Armipotente
Tritonia vergine,
Che raggio e mente
Sei dell' alto de' mondi ordinator,

A DUE

Se mai dell' Itala
Gente ti prese
Cura ed amor,

A QUATTRO

Vieni, santissima
Diva cortese,

TUTTI

Vieni, chè l' anime
Qui tutte accese
Son della fiamma dell' antico onor.

PRIMA E SECONDA VOCE

Di questo vivo
Che per te germina
Ramo d' ulivo,

INVITO A PALLADE

TERZA E QUARTA VOCE

Di questi allori
 Premio d' intrepide
 Fronti ai sudori,
 Armipotente
 Diva elemente,
 L'offerta umile
 Non isdegnar.

PRIMA E SECONDA VOCE

E fia non vile,
 Se guardi al core;
 Se dee l'amore
 L'opra lodar.

A QUATTRO

Vieni, santissima
 Diva cortese,

TUTTI

Vieni, chè l'anime
 Qui tutte accese
 Son della fiamma dell'antico onor.

QUARTA VOCE

Povera d'acque è l'urna
 Dell'Olona, o gran Dea;
 Ma pura è la sua linfa, e puri e sacri
 Ei t'appresta i lavacri
 Che dell'Inaco l'onda a te mescea:
 Quando nel mar lavati
 Dal sangue de' Giganti e dalla polve
 De' tuoi cavalli i fianchi affaticati,
 Nelle argive correnti la pugnace
 Destra tergevi, e mite
 Alle belle tornavi opre di pacc.

TERZA VOCE

Ma l'annitir già sento
 De' suoi sacri corsieri, e mi percuote
 Delle volanti rote

L'alto fragor. Ad incontrarla uscite,
 Care fanciulle; udite
 Di fremito festivo
 Esultanti le vie. La Dea s'appressa;
 E questa assai l'avvisa
 Dell'usato maggior luce improvvisa.

PRIMA VOCE

Compagna degli eroi, forte de' regni
 Conservatrice, la possente Diva
 A bear questa riva
 Vieni di Cesare al fianco. Essa gl'insegna
 Del regnar la grand'arte, e di sua mente
 Tiene la cima.

SECONDA VOCE

Ma perchè non puote
 Mortal pupilla sostener l'aspetto
 Degl'Immortali, nè veder n'è dato
 Quale e quanta si mostra
 Pallade in cielo; dell'eterno Senno
 L'unigenita figlia oggi nasconde
 Sotto forme terrene ed innocenti
 La presenza divina:
 Oggi Palla Minerva è CAROLINA.

Ah! si corra. Più caro sembante
 Mai non prese la Diva severa.

PRIMA VOCE

Ah! si voli. La fronte men fiera,
 Più parlante lo sguardo sarà.

PRIMA E SECONDA VOCE

Seren fatto dall'alme pupille
 Arde il cielo di vaghe faville;
 A Lei, tocchi — da'rai de'begli occhi,
 Mille odori — tramandano i fiori;
 Tutto è riso di nuova beltà.

A QUATTRO CON CORO

Ah! si voli: ed amoroso
Da quel ciglio partirà
Uno sguardo che dirà:
Dammi il core: e rispettoso
Ogni cor l'adorerà.

TUTTI

E fra il tripudio
Di danze e cantici
Tale di fervida
Gioja uno strepito
Risonerà,
Che il divin petto
D' almo diletto
S' inonderà.
